

Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2023, n. 20-7516

Decreto legge 115/2022. Decreto legge 144/2022. Decreto legge 176/2022. Disposizioni attuative dei decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 418/2022 e n. 128/2023, relativi ai contributi per compensare l'incremento del costo dei carburanti e dell'energia elettrica sostenuto nel secondo e terzo quadrimestre 2022 per ...



Seduta N° 399

Adunanza 09 OTTOBRE 2023

Il giorno 09 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesis ICARDI - Fabrizio RICCA

DGR 20-7516/2023/XI

OGGETTO:

Decreto legge 115/2022. Decreto legge 144/2022. Decreto legge 176/2022. Disposizioni attuative dei decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 418/2022 e n. 128/2023, relativi ai contributi per compensare l'incremento del costo dei carburanti e dell'energia elettrica sostenuto nel secondo e terzo quadrimestre 2022 per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

- l'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un fondo avente dotazione di 40 milioni di euro, destinato al riconoscimento di un contributo per l'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel secondo quadrimestre 2022, rispetto all'analogo periodo 2021, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario;
- successivamente, l'articolo 6 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, ha incrementato lo stanziamento del suddetto fondo di ulteriori 100 milioni di euro, destinati al riconoscimento di un contributo per le stesse finalità di cui al sopra citato articolo 9, comma 1, per il terzo quadrimestre 2022;
- l'articolo 3-bis, comma 2, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 ha previsto un incremento di 320 milioni di euro di tale fondo destinati al riconoscimento di un contributo, calcolato sulla base dei costi sostenuti nell'analogo periodo 2021 per l'incremento di costo al netto del valore aggiunto, sostenuto nel secondo quadrimestre 2022 per l'acquisto dell'energia elettrica e del carburante per l'alimentazione dei mezzi di trasporto destinati al trasporto pubblico regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario;
- ai sensi dei sopra richiamati articoli, le risorse stanziato sul fondo, inerenti ai contributi relativi sia

al secondo che al terzo quadrimestre 2022, sono ripartite tra gli enti territoriali competenti per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale con decreti del Ministro delle infrastrutture e di trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Preso atto che:

- con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 418 del 28 dicembre 2022, in attuazione dei succitati decreti-legge n. 144/2022 e n. 115/2022, sono stati definiti, tra l'altro, i criteri di riparto e la conseguente ripartizione delle risorse stanziata per coprire, con percentuale uniforme sull'intero territorio nazionale, i maggiori costi del carburante per l'alimentazione dei mezzi di trasporto, destinati al trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo e ferroviario, sostenuti dalle aziende di trasporto pubblico locale e regionale nel secondo e nel terzo quadrimestre dell'anno 2022;
- il suddetto decreto interministeriale n. 418 del 28 dicembre 2022 assegna alla Regione Piemonte 2.269.819,97 Euro per il II quadrimestre e 4.539.639,95 Euro per il III quadrimestre, per un totale di Euro 6.809.459,92;
- il suddetto decreto interministeriale assegna alla Regione Piemonte 2.269.819,97 Euro per il II quadrimestre e 4.539.639,95 Euro per il III quadrimestre, per un totale di Euro 6.809.459,92;
- la ripartizione relativa al III quadrimestre è proporzionata all'ottanta per cento delle risorse stanziata e a copertura parziale ed uniforme del maggior fabbisogno del secondo e del terzo quadrimestre 2022 conseguente all'incremento dei costi medi dei carburanti registrato nei medesimi periodi, il residuo venti per cento delle risorse stanziata dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge n. 144/2022, è ripartito tra gli Enti territoriali competenti a seguito della rendicontazione di cui all'articolo 5 del decreto interministeriale 418/2023.

Preso atto, inoltre, che:

- con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 128 del 15 maggio 2023, in attuazione del succitato Decreto-legge 176/2022, sono stati definiti i criteri di riparto e la conseguente ripartizione delle risorse stanziata per coprire, con percentuale uniforme sull'intero territorio nazionale, i maggiori costi del carburante e dell'energia elettrica per l'alimentazione dei mezzi di trasporto destinati al trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo e ferroviario, sostenuti dalle aziende di trasporto pubblico locale e regionale nel secondo quadrimestre dell'anno 2022;
- il suddetto decreto interministeriale assegna alla Regione Piemonte per il II quadrimestre 3.631.711,96 Euro relativamente al maggior costo del carburante di cui all'art. 3 del suddetto decreto e 13.830.812,32 Euro relativamente al maggior costo dell'energia elettrica di cui all'art. 5 dell'ivi menzionato decreto, per un totale di Euro 17.462.524,28;
- la ripartizione delle quote di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto interministeriale n. 128 del 15 maggio 2023, relative al maggior costo del carburante, è ripartita a titolo di anticipazione nella quota dell'ottanta per cento delle risorse stanziata, mentre il residuo venti per cento delle risorse stanziata è ripartito tra gli Enti territoriali competenti a seguito della rendicontazione di cui all'articolo 7 del già citato decreto interministeriale.
- la quota di risorse di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto interministeriale n. 128 del 15 maggio 2023, pari a 240 milioni di euro e relative al maggior costo dell'energia elettrica è ripartita a titolo di anticipazione, nella quota di 160.000.000,00 di euro tra gli enti territoriali competenti e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, che residuano in capo alla competenza statale, come riportato dall'articolo 5 del menzionato decreto interministeriale. Il residuo delle risorse di cui al comma 1 dell'articolo 5 del decreto interministeriale n. 128 del 15 maggio 2023, pari a euro 80.000.000,00 è ripartito tra gli Enti territoriali competenti a seguito della rendicontazione di cui all'articolo 7 del succitato decreto.

Richiamato, in particolare, che:

- l'articolo 4 del decreto interministeriale n. 418 del 28 dicembre 2022 e gli articoli 4 e 6 del decreto interministeriale n.128 del 15 maggio 2023 prevedono che gli enti territoriali competenti ripartiscano ed assegnino, per il tramite, ove necessario, degli enti concedenti ovvero affidanti i servizi interessati, alle aziende di trasporto pubblico locale e regionale titolari di contratti di servizio le risorse assegnate adottando, per la quantificazione dei contributi da riconoscere a ciascuna azienda, i criteri riportati dalle lettere a) ad h) degli stessi articoli;

- il comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 1/2000 prevede che sia l'Agenzia della Mobilità Piemontese, ente pubblico avente forma di consorzio istituito per l'esercizio associato delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale cui ha aderito anche la Regione, a gestire "tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti";

- il comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 1/2000 prevede che "l'Agenzia della Mobilità Piemontese stipula i contratti di servizio con i soggetti aggiudicatari o affidatari, a seguito dell'espletamento, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 bis, di gare con procedura ad evidenza pubblica o di altra forma di affidamento prevista dalla normativa comunitaria e nazionale vigente";

- lo Statuto dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, approvato dalla Regione e dagli altri enti che hanno aderito al consorzio ai sensi del citato articolo 8 della legge regionale 1/2000, stabilisce all'art. 3, comma 2, lettere c), *omissis* d) ed f), che "l'Agenzia assume tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico locale, conformemente alla programmazione regionale e con le risorse messe a disposizione dalla Regione, degli Enti aderenti in ambito regionale con particolare riguardo a:

- la predisposizione dei bandi e alla gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza [...]; la gestione dei relativi contratti di servizio;
- la stipula, assieme agli enti locali interessati che lo richiedano, dei contratti di servizio, con i soggetti aggiudicatari o affidatari, a seguito dell'espletamento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis della l.r. 1/2000, di gare con procedura ad evidenza pubblica o di altra forma di affidamento prevista dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;
- la gestione delle risorse finanziarie, reperite anche attraverso forme integrative di finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale".

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica:

- le funzioni relative all'erogazione e all'assegnazione dei fondi di cui ai citati decreti interministeriali, rientrando nell'ambito della gestione dei contratti di servizio, risultano di competenza dell'Agenzia della Mobilità Piemontese di cui all'articolo 8 della l.r. 1/2000 e non comportano ulteriori oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte o dell'Agenzia della Mobilità Piemontese stessa;

- per una gestione efficace e semplificata delle attività, l'erogazione e l'assegnazione alle aziende esercenti servizi di trasporto pubblico locale dei contributi statali di cui ai decreti interministeriali del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze n. 418/2022 e 128/2023, ammontanti a complessivi Euro 24.271.984,20, avvenga per il tramite dell'Agenzia della Mobilità Piemontese di cui alla l.r. 1/2000, nel rispetto dei criteri dettati dagli stessi decreti interministeriali;

- si prevede, pertanto, che la sopra citata Direzione provveda all'erogazione all'Agenzia della Mobilità Piemontese delle suddette risorse, nonché alla comunicazione, a seguito della rendicontazione finale da parte delle aziende per il tramite dell'Agenzia della Mobilità Piemontese,

al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'economia e delle finanze del consuntivo dei maggiori oneri registrati per ciascun contratto di servizio e le anticipazioni già erogate nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 del decreto interministeriale 418/2023 e dall'articolo 7 del decreto interministeriale 128/2023.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale e che le risorse di cui ai decreti interministeriali del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze n. 418/2022 e 128/2023, ammontanti a complessivi Euro 24.271.984,20, sono state assegnate con DGR 5-7170/2023/XI del 6 luglio 2023, per € 10.652.556,71, nella Missione 10 - Programma 1001 - cap. n. 126122 del bilancio regionale anno 2023 e, per € 13.619.427,49, nella Missione 10 - Programma 1002 - cap. n. 126124 del bilancio regionale anno 2023.

Visto il D.Lgs. n. 422/97;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.L. 9 agosto 2022, n. 115;

Visto il D.L. 23 settembre 2022, n. 144;

Visto il D.L. 18 novembre 2022, n. 176;

Vista la L.R. 23/2008;

Vista la L.R. 1/2000;

Vista la L.R. 6/2023;

Vista la L.R. 14/2023;

Visto il D.I. MIT-MEF 418/2022;

Visto il D.I. MIT-MEF 125/2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Per quanto sopra, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di dare atto che, per quanto riportato in premessa, l'erogazione e l'assegnazione alle aziende esercenti servizi di trasporto pubblico locale dei contributi statali, ammontanti a complessivi Euro 24.271.984,20, di cui ai decreti interministeriali del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze n. 418/2022 e 128/2023, per compensare l'incremento del costo dei carburanti e dell'energia elettrica sostenuto nel secondo e terzo quadrimestre 2022 per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale, avvenga per il tramite dell'Agenzia della Mobilità Piemontese di cui all'articolo 8 della legge regionale 1/2000, nel rispetto dei criteri dettati dagli stessi decreti interministeriali;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa l'erogazione all'Agenzia della Mobilità Piemontese delle suddette risorse, nonché la comunicazione, a seguito della rendicontazione finale da parte delle aziende per il tramite dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'economia e delle finanze del consuntivo dei maggiori oneri registrati per ciascun contratto di servizio e le anticipazioni già erogate nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 del decreto interministeriale 418/2023 e dall'articolo 7 del decreto interministeriale 128/2023;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale e che le risorse di cui ai decreti interministeriali del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze n. 418/2022 e 128/2023, ammontanti a complessivi Euro

24.271.984,20, sono state assegnate con DGR 5-7170/2023/XI del 6 luglio 2023, per € 10.652.556,71, nella Missione 10 - Programma 1001 - cap. n. 126122 del bilancio regionale anno 2023 e, per € 13.619.427,49, nella Missione 10 - Programma 1002 - cap. n. 126124 del bilancio regionale anno 2023.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, c. 1, del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.